

91° 8.

La bontà di Dio in sua soave misericordia sua commo-

alla Buona Consuetudine nel D.^{no} Crocifisso e di Ficoneri
la Signora Borzone Luisa.

La notte stessa in cui la gran Madre di Dio
mi fece scrivere la lettera che ti fece avere
questamane) alle ore più tardi cioè alle
ore $3\frac{2}{2}$ la mamma bontà di Dio si mo-
strò tetra e disgustata verso di Lei; o in-
teso perché mentre si presentava una si-
bella occasione di farsi merito per la torna-
vita a mostrato in quel momento che si
l'invitava da parte di Dio a voler ulti-
mare Lei la spesa in vece di farlo con
slancio di carità; si mostrò disgustata
avanti a Dio ed a Maria S.^{ma}, di aver
si presentato quei momenti di inestare

essequio rivolto al suo castissimo sposo
S. Giuseppe, e disse francamente ~~la~~ ^{l'ora}
e dura di smarrirla

Non ho mai visto la Vergine santa
tanto mesta verso di lei come questi
momenti.

La prego a non voler essere dispiciante
verso di me per questo scritto, anzi rin-
grazia ben di cuore chi ha rivogli cioè
Dio, della sua tanta dignità e carità del
dignosche vuol fargli, in quanto amo
sono un poverissimo interprete della
misericordia di Dio, Santissimo.

ai piedi del N^{re} Crocifisso
fra Leopoldo Maria

la notte del giorno 7 al 8 Marzo 1914.

La mattina del giorno 9 di Mayo ore 3 $\frac{2}{3}$

Nella 8^{ma} Adorazione, vide la mestizgia
di Dio, Gesù Crucifisso, e disse O — Signore
sei tanto mesto? O — e mia
parte, o ~~lato~~ tante richieste e si
mostrano avari della mia roba.

Il tempo passato non fa più tempo,
e chi a tempo non fa, non vien più tempo
Gesù Crucifisso